

opera, con atto rogato Scotta addi 21
Ottobre milleottocentounoventaquattro,
registrato al N.º 319, dotarono alla base,
tra l'altro, i seguenti immobili:

1.º un pezzo di terra in contrada Barre
L.º 32.º di S. Maria di Galizia dell'estensione di are 30 e centiare
quattro e L.º 21.º di 80 pari a tumoli tre e mondelli due della
corda abolita di canne 27 e palmi 2, coi
confini descritti in detto atto.

2.º un pezzo di terra sita in contrada
Costa di Caniglio, di questo territorio, con
mille viti di vino e di fieno, con
i confini meglio descritti in detto atto.

3.º una casa sita in Montano via Ca
stelli confinante di casa di Giuseppe Scors
no, di Onofrio Fietta e la via suddetta.
Che non essendo state indicate esattamente
i dati catastali descrittivi, i detti immobili
non è stato possibile alla detta base
di ottenere la voltura catastale a pro
prio nome, e quindi vengono al presente
atto, mediante il quale stabiliscono, agli
effetti della legge sulla concessione
del catasto in vigore.

Che la terra di contrada Galizia del

l'estensione di millesimi 24.88 è intestata
in contatto all'art.º 2049 a nome di Fran
co Vincenzo Ser. H. N.º 265 con l'imponi
bile di L. 19.88.

La terra di contrada Costa di Caniglio
dell'estensione effettiva di millesimi
di salina 1187 ed è intestata all'art.º
2049 a nome di Gallino Giuseppe fu Fran
co Ser. D. N.º 2619 al 2623 frazionata
si per metà, con l'imponibile corrispon
dente di L. 2.14.

La casa di via Castelli, univ. e simonia
semplice casalese, in seguito ad incen
dio non è più gravata d'imposta
e quindi si sospende la voltura cata
stale di essa.

Perchè vogliono che si volturi alla
base base Maria di Vincenzo, marito
Atorizzo Francesco gli immobili
sopra descritti.

Le spese di quest'atto sono a carico
della detta base.

I comparenti dichiarano di non
saper firmare per essere analfabeti.
È richiesto il Notaro ricevo questo